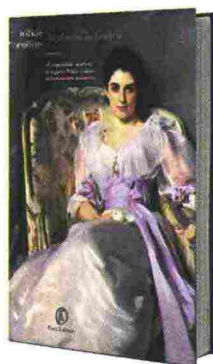


PIACERI & DISPIACERI  
di Irene Bignardi



Segreti & misteri  
dell'800 inglese

Non ci sono violenze (visibili). Non c'è droga (almeno a quanto pare). Le vittime non abbondano (se non in senso psicologico). Ma *La donna in bianco* è uno dei thriller da portare con sé in questa lunga estate calda. Scritto da Wilkie Collins nel 1859, lodato da Dickens, che lo pubblicò a puntate, molto ben tradotto da Stefano Tummolini, è quello che in inglese si chiama un *page-turner*, un libro che non si può abbandonare, come un altro celebre romanzo dello stesso autore, *La pietra di luna*. Ma non si tratta di un semplice thriller. *La donna in bianco* è anche un grande affresco sugli usi, i costumi, la morale, i rituali sociali dell'Inghilterra dell'800, e (non spaventatevi) sulla condizione della donna, pur ricca, pur colta, pur privilegiata, in una società che le nega alcuni diritti fondamentali. Il romanzo di Collins ruota attorno a una misteriosa figura femminile vestita di bianco e a un segreto indicibile, a una storia d'amore e a personaggi disegnati con la penna di un vero scrittore. Tenetevi almeno tre giorni liberi per godervi il libro al meglio.

LA DONNA IN BIANCO  
di Wilkie Collins

★★★★★

(Fazi, pagg. 746, € 18,50)

**io bacio chi voglio io**  
Non c'è più da vergognarsi di chi si bacia con chi si vuole. In un'epoca di libertà sessuale, il bacio è diventato un atto di potere. E di amore.

**PIACERE & DISPIACERE**  
Segreti & misteri dell'800 inglese  
La donna in bianco di Wilkie Collins  
Un affresco sulla società vittoriana e un thriller indimenticabile.